

<p>Analisi della situazione di partenza</p>	<p>La classe è composta da 11 alunni, 5 ragazze e 6 ragazzi, di cui due non frequentanti. Il gruppo classe si presenta eterogeneo e propenso al dialogo interpersonale.</p> <p>Gli alunni, che hanno già affrontato il primo anno del secondo biennio, presentano discreta capacità di utilizzare il linguaggio tecnico proprio della disciplina, ad ampliare con senso critico gli istituti e gli elementi che vengono loro presentati nel libro di testo, dal quale a volte presentano difficoltà ad affrancarsi.</p> <p>Alcuni di loro rivelano un insufficiente studio domestico che viene però compensato dalla proficua partecipazione al dialogo didattico.</p> <p>Al fine di favorire comunque la possibilità di realizzare risultati positivi per l'intera classe si precisa sin d'ora che la programmazione curricolare, se pur proposta negli obiettivi specifici potrà subire in corso d'anno modifiche e/o riduzioni sì da garantire la massima partecipazione al dialogo educativo dell'intera componente dei discenti.</p>
<p>Prerequisiti</p>	<p>Conoscenze base dell'asse dei linguaggi e dell'asse storico e sociale; capacità di analisi e di sintesi; capacità di collegare i vari argomenti riuscendo a collegare le tematiche; capacità critica e adeguata tecnica di memorizzazione.</p>
<p>Obiettivi educativi e formativi con riferimento alla metodologia</p>	<p>Il tecnico turistico di qualità deve sapere: intervenire per valorizzare, in modo integrato e sostenibile, il patrimonio culturale, artistico artigianale enogastronomico e ambientale nazionale; integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.</p> <p>Per sviluppare le competenze necessarie occorre privilegiare apprendimenti metacognitivi utilizzando le "metodologie esperienziali" e la "pratica" di attività idonee a: sviluppare capacità diffuse di vision, motivate dalla necessità di promuovere continue innovazioni di processo e di prodotto; promuovere competenze relazionali; stimolare sensibilità e interesse per l'intercultura.</p> <p>Attenzione particolare deve essere riservata alle metodologie didattiche attive ed agli organici collegamenti con il mondo del lavoro. I percorsi formativi devono prevedere metodologie finalizzate a sviluppare competenze basate: sulla didattica di laboratorio; sull'analisi e la soluzione di problemi; sul lavoro per progetti. I percorsi sono: orientati alla gestione di processi in contesti organizzati e all'uso di modelli e linguaggi specifici.</p>

Prof.ssa Virginia Colli

<p>LINEE GUIDA ISTITUTI TECNICI-SETTORE ECONOMICO- INDIRIZZO TURISMO- DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA</p>	<p>Il docente di diritto e legislazione turistica concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo culturale e professionale: padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente del territorio; orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale, analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare comportamenti individuali e collettivi in chiave economica. Diritto e legislazione turistica, nell'ambito della programmazione del consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento relativi all'indirizzo espressi in termini di competenza: utilizzare le reti e gli strumenti informatici nella attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; analizzare il valore, i limiti e rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico; individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi. Nel secondo biennio le abilità da acquisire riguardano: obbligazioni e contratti tipici e atipici; tipologie di contratti dell'impresa del settore turistico; imprenditore e società; disciplina della concorrenza; aspetti giuridici delle imprese turistiche., normativa specifica del settore turistico; diritto tributario e disciplina tributaria delle imprese turistiche; politiche del personale; figure professionali del settore turistico e relativa normativa; struttura e contenuti dei contratti di lavoro nel settore turistico; normativa sul trattamento dei dati personali e sulla sicurezza; normativa sulla qualità dell'impresa turistica. Parimenti le abilità da conseguire risultano essere: reperire autonomamente le fonti normative anche comunitarie del sistema civilistico; riconoscere le norme che disciplinano il settore; applicare la disciplina tributaria del settore turistico; cogliere vincoli ed opportunità che caratterizzano il rapporto di lavoro del personale che opera nel settore turistico; distinguere le tipologie di professioni turistiche e la disciplina cui sono sottoposte; interagire con gli attori coinvolti nei processi aziendali; riconoscere le diverse tipologie di contratti di lavoro del settore turistico; gestire le relazioni all'interno di uno stesso reparto e tra reparti diversi; applicare le norme per la tutela dei dati personali; applicare le norme sulla sicurezza nei contesti operativi; riconoscere le modalità con cui l'azienda opera nel rispetto della normativa in materia di sicurezza; individuare processi e risorse relative alla certificazione della qualità.</p>
---	--

Prof.ssa Virginia Colli

<p>PREMESSA ALLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</p>	<p>Le prime lezioni sono state dedicate alla stipula del patto formativo ed alla condivisione delle regole per il consolidamento dell'elemento complesso classe, tenendo conto anche delle nuove metodologie didattiche e di interazione. Si è comunque svolta una lezione introduttiva nella quale sono stati enucleati i concetti fondamentali di teoria generale del diritto, proponendo l'uso della didattica partecipata per poter registrare il codice di comunicazione tra docente e discenti.</p>
--	---

Programmazione in Moduli per obiettivi con relativa programmazione dei tempi				
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
<p>1. Le Obbligazioni</p>	<p>I caratteri distintivi dei diritti di credito o di obbligazione; il concetto, la struttura gli elementi del rapporto giuridico obbligatorio; la prestazione; le fonti delle obbligazioni; i diversi tipi di obbligazioni; le modalità e i soggetti dell'adempimento di un'obbligazione; il ritardo nell'adempimento e la mora del debitore; inadempimento dell'obbligazione; impossibilità della prestazione e imputabilità; il danno da inadempimento e il suo</p>	<p>Definire il concetto, i caratteri distintivi e gli elementi del rapporto giuridico obbligatorio; riconoscere le diverse fonti delle obbligazioni; classificare le obbligazioni in relazione ai soggetti, alla prestazione e all'oggetto; confrontare la disciplina giuridica delle obbligazioni solidali e delle obbligazioni parzarie; illustrare i caratteri delle obbligazioni pecuniarie e la normativa in materia; individuare le modalità concrete di adempimento di un'obbligazione; distinguere le obbligazioni</p>	<p>Comprendere la natura e la funzione dei diritti di credito; distinguere i diritti di credito dai diritti reali; comprendere i principi in materia di adempimento e inadempimento delle obbligazioni; conoscere e applicare a casi concreti la disciplina legale in materia di risarcimento dei danni da inadempimento; cogliere la dinamica del rapporto obbligatorio;</p>	<p>Dal 20 settembre al 10 novembre</p>

Prof.ssa Virginia Colli

	<p>risarcimento; la liquidazione del danno; la clausola penale e la caparra; il significato e gli effetti dell'estinzione delle obbligazioni; la disciplina giuridica dei diversi modi di estinzione delle obbligazioni; le modificazioni soggettive dell'obbligazione in generale; la cessione del credito; la delegazione, l'espromissione e l'accollo; l'inadempimento e la responsabilità patrimoniale del debitore; gli strumenti legali a garanzia dei creditori; il principio di parità di trattamento dei creditori e le cause legittime di prelazione; le garanzie reali e le garanzie personali; il fondamento della responsabilità extracontrattuale; i presupposti soggettivi e oggettivi della responsabilità civile; la ripartizione del rischio; le figure di responsabilità indiretta per fatto altrui; l'assunzione del rischio e le figure di responsabilità oggettiva o senza colpa; il contenuto e le modalità di risarcimento dei danni ingiusti; le fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dall'atto illecito; le promesse unilaterali; la promessa di pagamento, il riconoscimento di debito e la promessa al pubblico; la gestione degli affari di un'altra persona; il pagamento dell'indebito in</p>	<p>di risultato e le obbligazioni di mezzo; individuare i presupposti e gli effetti dell'inadempimento di un'obbligazione; confrontare i sistemi della responsabilità per colpa e della responsabilità oggettiva; individuare i criteri e le modalità di liquidazione del danno da inadempimento; distinguere le cause di estinzione di un'obbligazione; confrontare le modalità di estinzione dell'obbligazione diverse dall'adempimento; individuare le modificazioni soggettive di un'obbligazione; descrivere le modificazioni del soggetto attivo dell'obbligazione e i loro effetti; descrivere le modificazioni del soggetto passivo dell'obbligazione e i loro effetti; descrivere il contenuto e la funzione della responsabilità patrimoniale del debitore; individuare i presupposti e gli effetti dell'azione surrogatoria e dell'azione revocatoria; spiegare il principio di parità di trattamento dei creditori; identificare le cause di prelazione; distinguere garanzie reali e personali e analizzarne gli effetti giuridici; esporre il sistema di tutela legale contro i danni ingiusti; confrontare i presupposti della responsabilità diretta e della responsabilità indiretta; spiegare il</p>	<p>comprendere la natura e la funzione delle diverse modificazioni soggettive di un'obbligazione; comprendere la funzione della garanzia patrimoniale per la concessione del credito; confrontare vantaggi e svantaggi delle diverse forme di garanzie reali e personali; comprendere la funzione del sistema di responsabilità civile nell'attività economica; individuare la disciplina legale applicabile a situazioni produttive di danni ingiusti; essere consapevole che le obbligazioni possono derivare da una pluralità di fonti diverse; applicare a casi concreti la disciplina delle fonti delle obbligazioni diverse dal contratto e dall'atto illecito.</p>	
--	--	--	---	--

Prof.ssa Virginia Colli

	senso oggettivo e soggettivo; l'ingiustificato arricchimento.	fondamento e le figure della responsabilità oggettiva; evidenziare i presupposti e gli effetti delle diverse forme di responsabilità; conoscere e applicare la disciplina del risarcimento dei danni da atti illeciti; esaminare gli effetti giuridici delle promesse unilaterali; comprendere la tipicità delle promesse unilaterali come fonte di obbligazioni; individuare il limite e le conseguenze della gestione di affari altrui; confrontare l'indebito in senso oggettivo e in senso soggettivo; analizzare i presupposti e gli effetti dell'arricchimento senza causa.		
2. Il Contratto	La nozione e la funzione del contratto come atto giuridico; gli elementi essenziali e accidentali del contratto; le principali classificazioni dei contratti; la volontà e la dichiarazione contrattuale; la simulazione e i vizi della volontà; Il consenso delle parti e la conclusione del contratto; il momento perfezionativo dell'accordo; la rappresentanza e l'attività contrattuale per conto altrui; le trattative e la responsabilità precontrattuale; la conclusione del contratto e il contratto preliminare; il contratto e l'autonomia privata; i contratti in serie e la tutela del consumatore; l'efficacia vincolante del contratto per le parti; i casi	Definire la nozione giuridica e illustrare la funzione economica del contratto; identificare i requisiti essenziali del contratto e i loro effetti sul regolamento contrattuale; identificare i requisiti accidentali del contratto e i loro effetti sul regolamento contrattuale; analizzare i presupposti e gli effetti della simulazione di un contratto; distinguere i diversi tipi di vizi della volontà e i loro effetti; individuare le modalità e il momento di conclusione di un contratto; esporre e confrontare la disciplina giuridica del diritto di prelazione e dell'opzione; distinguere la rappresentanza diretta dalla rappresentanza	Comprendere l'importanza del contratto dal punto di vista giuridico ed economico; individuare nella realtà quotidiana le tipologie contrattuali di uso frequente; sapere precisare il momento in cui viene concluso in concreto un contratto; individuare i diversi effetti della rappresentanza diretta e della rappresentanza indiretta; inquadrare l'autonomia contrattuale nell'ambito della libertà di iniziativa economica; comprendere il contenuto e la	Dal 10 Novembre al 20 Gennaio

Prof.ssa Virginia Colli

	di scioglimento del rapporto contrattuale; il principio di inefficacia del contratto per i terzi e le eccezioni al principio; la cessione del contratto e i suoi effetti giuridici; la validità è l'invalidità del contratto; le cause e gli effetti della nullità di un contratto; le cause e gli effetti della annullabilità di un contratto; la disciplina giuridica della rescissione di un contratto; la disciplina giuridica della risoluzione di un contratto.	indiretta; applicare la normativa in materia di responsabilità precontrattuale; spiegare la funzione del contratto preliminare e il rapporto con il contratto definitivo; riconoscere il contenuto e i limiti dell'autonomia contrattuale; precisare la natura e la funzione dei contratti standard o per adesione; individuare le clausole vessatorie e abusive in un contratto e comprenderne gli effetti giuridici; confrontare gli effetti del contratto tra le parti e verso i terzi; illustrare la disciplina legale del recesso e del diritto di ripensamento; riconoscere le diverse forme di invalidità di un contratto; confrontare la disciplina giuridica della nullità e dell'annullabilità del contratto; chiarire i presupposti e gli effetti della rescissione del contratto; distinguere la figura di risoluzione legale delle figure di risoluzione giudiziale; analizzare le cause e gli effetti della risoluzione del contratto.	funzione della normativa a tutela del contraente più debole; confrontare i presupposti e le conseguenze delle diverse ipotesi di patologia contrattuale; sapere applicare a situazioni concrete le norme sulla invalidità e sulla risoluzione del contratto.	
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
3. <u>L'impresa e l'azienda</u>	La definizione di imprenditore nel codice civile. La nozione e la disciplina giuridica del piccolo imprenditore, dell'imprenditore agricolo. L'impresa familiare. Lo Statuto dell'imprenditore commerciale. I	Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. Applicare le disposizioni normative a situazioni date. Distinguere le varie figure di imprenditore e gli obblighi a cui sono	Cogliere il ruolo e l'importanza dell'attività svolta dall'imprenditore come soggetto giuridico ed economico di un sistema	Dal 20 Gennaio al 10 marzo

Prof.ssa Virginia Colli

	collaboratori dell'imprenditore. L'azienda e il suo trasferimento I segni distintivi dell'azienda La concorrenza: libertà, limiti e disciplina	sottoposti Saper individuare gli elementi caratteristici di un'azienda, con particolare riferimento ai segni distintivi. Saper riconoscere le situazioni di violazione delle norme sulla concorrenza		
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
4. La società e le società di persone	Il contratto di società e le principali classificazioni. La costituzione delle società. I sistemi di amministrazione e rappresentanza. La società semplice, la società in nome collettivo e la società in accomandita per azioni: funzione economica e disciplina giuridica	Reperire autonomamente le norme nel sistema civilistico nazionale e comunitario. Saper distinguere gli elementi caratterizzanti dei vari modelli di società.	. Individuare le caratteristiche dei vari tipi di società per valutarne opportunità e limiti ai fini della scelta come modello di gestione di impresa.	Dal 10 Marzo al 10 aprile
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
5. Le società per azioni	Le società per azioni: il rapporto sociale Il mercato del credito: azioni e obbligazioni I sistemi di amministrazione e controllo La documentazione contabile Il bilancio sociale e ambientale La società in accomandita per azioni e la società a	Descrivere le caratteristiche giuridiche ed economiche delle S.p.A. Definire la struttura, il funzionamento e le competenze degli organi delle S.p.A. Distinguere le scritture contabili e i libri sociali obbligatori di una società per azioni. Comprendere la natura e la funzione del bilancio.	Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali. Individuare le caratteristiche dei vari tipi di società per valutarne opportunità e limiti ai fini della scelta come	Dal 10 aprile al 10 maggio

Prof.ssa Virginia Colli

	responsabilità limitata: funzione economica e disciplina giuridica Le società mutualistiche: funzione economica e disciplina giuridica Le modificazioni delle società di capitali		modello di gestione e di impresa	
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
6. Le imprese turistiche	Conoscere la definizione di impresa turistica Conoscere gli obblighi dell'impresa turistica Illustrare le caratteristiche dell'impresa turistica Conoscere le diverse tipologie di imprese turistiche Conoscere le caratteristiche essenziali delle strutture ricettive Conoscere la definizione di agenzia di viaggio e turismo Conoscere le differenze tra tour operator e travel agent Conoscere le attività principali svolte dalle agenzie di viaggio Conoscere la figura del direttore tecnico. L'agriturismo: normativa di riferimento.	Comparare la definizione di impresa turistica nelle leggi quadro sul turismo Analizzare il contenuto della definizione di impresa turistica Comprendere l'importanza della SCIA Esporre le funzioni del SUAP Comprendere la specificità delle diverse tipologie di imprese turistiche Comprendere i criteri di classificazione delle strutture ricettive Comparare le strutture ricettive sulla base delle caratteristiche essenziali Individuare la differenza tra organizzatore e intermediario di viaggi Distinguere le attività tipiche del tour operator e del travel agent Capire la rilevanza delle garanzie per il cliente da parte delle agenzie di viaggio	Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica e civilistica con riferimento alle attività imprese turistiche. Individuare le caratteristiche delle varie attività ricettive per valutarne opportunità e limiti ai fini della scelta come modello di gestione e di impresa	Dal 10 maggio al 10 giugno
MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	PERIODO
7.PCTO	Si rimanda al progetto della classe	Si rimanda al Progetto della Classe	Si rimanda al Progetto della Classe	Sospensione dell'attività curriculare da concordare in relazione alle determinazio ni assunte in

Prof.ssa Virginia Colli

MODULO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	Consiglio di Classe. PERIODO
8. EDUCAZIONE CIVICA Il Turismo Sostenibile e il mondo del Lavoro del GREEN DIGITAL TRAVEL	L'imprenditore e la sua attività. Caratteri e peculiarità dell'attività imprenditoriale L'impresa turistica: caratteristiche e peculiarità L'avvio dell'impresa turistica. L'iscrizione al REA. La SCIA. Requisiti essenziali per l'avvio dell'attività Le tipologie di imprese turistiche. Il D.Lgs. 81/2008 - Testo Unico in materia di Sicurezza sul Lavoro	Simulazione della creazione di un'agenzia di viaggi che propone itinerari sostenibili e rispetta le norme a tutela dei lavoratori. Realizzazione di un itinerario turistico nel territorio locale, tenendo conto dell'impatto ambientale e sociale.	Ampliare la prospettiva, collegando il mondo del lavoro con la sostenibilità nel settore turistico. Promuovere un turismo etico e responsabile che valorizzi le risorse locali e i diritti dei lavoratori.	Durante tutto il corso dell'anno scolastico

Metodologie e strumenti	Per il raggiungimento degli obiettivi formativi e didattici sarà utilizzato l'approccio dell'osservazione diretta dei fenomeni giuridici ed economici avvalendosi di un approccio concreto al di là del libro di testo. Si tenderà allo sviluppo delle capacità critiche degli alunni nella direzione dello sviluppo della "professionalità" ma privilegiando l'approccio che ritiene la formazione giuridica ed economica destinata a formare prima di tutto cittadini responsabili. Rifuggendo da uno studio astratto e nozionistico, al metodo della lezione frontale si affiancheranno tecniche di brainstorming e di costruzione collettiva della lezione. Quando possibile si esperimenteranno il role play e la flipped classroom, suscitando l'avanzamento didattico del gruppo classe attraverso la costruzione quotidiana della collaborazione attiva e partecipativa degli alunni all'attività didattica. Le tavole sinottiche, le mappe concettuali e gli esercizi del libro saranno resi patrimonio dell'intera classe, affinché ne possano beneficiare per primi coloro che ne hanno più bisogno per particolari esigenze didattiche e poi, perché possano diventare per tutti un valido aiuto ad una memorizzazione che sia soltanto la parte finale e conclusiva del percorso di studio. Verranno affiancate al libro di testo tutti quegli strumenti che facilitano l'apprendimento: oltre l'uso delle TIC, si farà uso anche di riviste giuridiche ed economiche e di codici, magari riportati in formato elettronico, quantomeno attraverso scansioni, in modo che la visione su schermo ne possa favorire la fruizione nei nati digitali. Alle mappe concettuali fornite dall'autore del testo se ne affiancheranno altre costruite dagli stessi alunni sotto la guida del docente.
--------------------------------	---

Prof.ssa Virginia Colli

OBIETTIVI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE (del sapere, del saper fare, del saper essere; mai disgiunti dalla valutazione della costanza nell'impegno, dalla partecipazione, dell'adeguatezza e dalla maturità raggiunte)	
OBIETTIVI MINIMI	Livello del sapere essenziale, costituito da conoscenze, abilità e competenze irrinunciabili. Acquisizione di competenze lessicali tecnico-gergali, padronanza delle nozioni fondamentali, capacità di consultazione dei testi normativi e di orientamento al linguaggio ed ai temi del diritto e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 6 (sei).
OBIETTIVI MEDI	Livello di adeguatezza del sapere. Esposizione scorrevole ed efficace di conoscenze complete, non meccaniche, rielaborate consapevolmente; analisi non superficiali, logiche ed articolate dei contenuti; abilità nel coordinamento del sapere giuridico e della legislazione turistica. Valutazione in decimi: 7 (sette) ed 8 (otto).
OBIETTIVI MASSIMI	Livello di eccellenza: Proprietà metodologica, autonomo ed originale stile espressivo, rigore analitico, personale e critica rielaborazione dei temi, abilità nella ricerca, conoscenze vaste e documentate. Valutazione in decimi: 9 (nove) e 10 (dieci).
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> -Interesse e partecipazione in classe e a distanza -Impegno nello studio -Situazione di partenza e le capacità individuali -Progressi in itinere -Capacità di comprendere ed elaborare i contenuti in modo autonomo -Abilità linguistica ed espressiva <p>Durante l'eventuale didattica DAD e DDI i criteri di valutazione saranno integrati dai seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Impegno nell'elaborazione e nella puntualità nelle consegne -Partecipazione attiva e puntuale alle video lezioni e al dialogo educativo
STRUMENTI DI VALUTAZIONE	<p>Strumenti di verifica formativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -controlli del lavoro svolto a casa -interventi dal posto -osservazioni quotidiane del livello di attenzione -test oggettivi e questionari <p>Strumenti di verifica sommativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interrogazioni e colloqui -prove strutturate e semi-strutturate -osservazione dei comportamenti <p>La verifica orale avrà la forma del dialogo con il docente, garantendo l'intervento dal posto al resto della classe e sarà finalizzata allo stimolo della capacità critica e di rielaborazione delle nozioni.</p>

Prof.ssa Virginia Colli

	<p>Si prevede eventualmente una verifica scritta per quadrimestre. Trattandosi di scritti non obbligatori, saranno finalizzati ad una valutazione di tipo formativo e sommativo per accertare le competenze. Saranno utilizzate domande aperte, semi strutturate, strutturate, vero o falso, risposta multipla (...). Il voto finale sarà attribuito come verifica orale. Strumenti dispensativi e compensativi oltre alla costante attenzione dell'insegnante permetteranno anche agli alunni con bisogni speciali di approcciare con serenità le prove.</p> <p>Durante l'eventuale DAD e la DDI gli strumenti di valutazione saranno integrati dai seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -colloqui e verifiche orali in videoconferenza in piccoli gruppi -esercitazioni assegnate tramite registro elettronico o piattaforma digitale
<p>METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI UTILIZZATI</p>	<p>L'attività didattica si baserà sulle seguenti scelte metodologiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezione frontale e partecipata -costruzione di mappe di orientamento e di sintesi -ricerche in Internet -discussioni guidate -ricerche e lavori di gruppo -alternanza di momenti informativi a quelli di dibattito aperto -studio guidato in classe <p>Saranno adottati i seguenti strumenti didattici:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Libro di testo -Audiovisivi -Lettura di fonti e documenti -Visite guidate, incontri, viaggi in siti storici <p>Durante l'eventuale DAD e la DDI gli strumenti didattici saranno integrati dai seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -visione di filmati e documentari tratti da Rai Scuola, Rai Storia e altri siti web e condivisi tramite piattaforma digitale -schede di sintesi e mappe concettuali -lezioni registrate da siti web -materiali prodotti dall'insegnante

<p>Trasparenza e tempi delle valutazioni, monitoraggio della soddisfazione dell'utenza, recuperi.</p>	<p>Il docente comunicherà contestualmente gli esiti delle prove orali condividendo con gli alunni la griglia di valutazione; motiverà le correzioni ed i risultati delle prove scritte integrative, consegnandole entro 10 giorni dall'esecuzione e discutendole pubblicamente.</p> <p>Si prevede l'effettuazione di pause didattiche, riportate sul registro di classe, di eventuali corsi di recupero previa segnalazione al docente coordinatore e alla Presidenza, di sportelli di tutorato con frequenza facoltativa per colmare carenze occasionali e favorire approfondimenti.</p>
--	---

Erice 30.11.2024

Il docente

Prof.ssa Virginia Colli